

COMITATO CARLO SALVIOLI
AMICI DEGLI OSPEDALI DELL'ULSS 13
MIRANO – DOLO - NOALE

Al Presidente Luca Zaia, all'Assessore Luca Coletto, al Segretario Domenico Mantoan, alla V Commissione Sanità della Regione Veneto, al Direttore Generale dell'Ulss 13 e ai Sindaci dell'Ulss 13

Riteniamo utile comunicare il ns. pensiero sulle schede di dotazione ospedaliera e territoriale di prossima emanazione augurandoci di poterne influenzare la redazione.

Il ns. Comitato, che segue da anni le vicende della Sanità veneta ed in particolare quella della Ulss 13 con redazione annuale dei Rapporti Salvioli, ritiene indispensabile il mantenimento delle attuali dotazioni ospedaliere e relative apicalità, essendo la nostra Ulss una delle più efficienti Ulss del Veneto.

Lo provano non solo i dati dei ns. rapporti annuali sull'attività ospedaliera ma anche le valutazioni della Corte dei Conti nonché l'analisi degli esiti dell'agenzia nazionale Agenas.

Con un indice di soli **2,43** posti letto per mille residenti, di cui 0,31 di Lungodegenza (contro l'indice di 3,5 p.l. Regionale), una popolazione di **270.787** residenti ed un finanziamento di soli **1.500 euro** procapite, la Ulss 13 figura da anni immeritatamente all'ultimo posto della classifica delle quote procapite ancorchè eroghi **prestazioni di media e alta specialità**.

La ns. Ulss merita una attenzione particolare dalla Regione che deve in primis mantenere fede alle proprie decisioni assunte da tempo nonché premiare concretamente i virtuosi.

Per quanto riguarda la dotazione ospedaliera e territoriale, a ns. avviso:

Ospedale di Noale, da tempo classificato Ospedale di Lungodegenza e Riabilitazione, è in attesa che la Regione autorizzi finalmente, previo apposito finanziamento dedicato, l'attività di riabilitazione semintensiva a valenza pluri-Ulss di tipo neurologica, cardiologica e ortopedica.

Possibile sede di Ospedale di comunità (una innovazione prevista dal P.S.S.R.) unitamente alla UTAP già attiva, come espressione della nuova Medicina sul territorio.

Potenziamento dell'ottimo servizio di Medicina dello Sport e del servizio di recupero e riabilitazione funzionale cardiologica.

Ospedali di Mirano e Dolo: un Ospedale per acuti organizzato su due sedi.

Mantenimento dell'attuale mix funzionale medico-chirurgico.

Le specialità di base di un Ospedale per acuti non possono essere in alcun modo considerate doppianti ma devono essere dimensionate su base epidemiologica e, data la popolazione dell'Ulss, è più che giustificata la dotazione esistente.

Va respinto in modo categorico qualsiasi ipotesi di destinazione solo chirurgica o medica per singolo plesso in quanto irrealizzabile sul piano funzionale e perché richiederebbe di fatto investimenti di gran lunga superiore a quelli già previsti nella finanziaria regionale 2010 e non ancora erogati.

Urgono:

a Mirano, il nuovo monoblocco De Carlo 3 per la riconversione del settore Materno-Infantile e sede eventuale di Lungodegenza;

a Dolo, sistemazione del Pronto Soccorso e nuove sale operatorie prefabbricate assieme a nuova Rianimazione;

Aggiornamento delle dotazioni tecnologiche sia a Mirano (RSM) che a Dolo (sale operatorie).

COMITATO CARLO SALVIOLI
AMICI DEGLI OSPEDALI DELL'ULSS 13
MIRANO – DOLO – NOALE

Devono essere erogati da parte della Regione i 20 milioni di euro già stanziati nella Finanziaria 2010 (*appena l'8% del costo di un nuovo Ospedale*) perchè il resto dell'investimento necessario sarà reperito in autofinanziamento con leasing immobiliare pagato con risparmi di gestione e con dismissione di immobili inutilizzati.

Hospice a Mirano in collaborazione con l'Ente Mariutto e **Centro Alzheimer** a Dolo in collaborazione con la Casa di Riposo.

Eventuale Ospedale di comunità a Dolo per l'area sud.

Vanno respinte le ipotesi di riduzione dei servizi perché sarebbero una riduzione dei Lea per i Cittadini, ingiustificabile ed inaccettabile.

Già adesso, come dimostrato dalle analisi del Salvioli, c'è una conclamata sottodotazione di **Ortopedia** che richiede a ns. avviso la riattivazione urgente di 18 posti letti a Mirano, peraltro disponibili da tempo.

A ns. avviso, la Regione deve ricercare le sue economie in altre Ulss, ben distanti dai parametri di efficienza della 13 per una **questione di equità e riequilibrio**.

Per quanto riguarda **Ostetricia-Ginecologia** la nostra Ulss si adegnerà nel tempo agli obiettivi della legge nazionale, recepita negli indirizzi del PSSR, con sede unica del Materno Infantile a Mirano (qui dispone di 4 modernissime sale operatorie ed ha stabilmente dai 1.300 ai 1.400 parti all'anno).

Chiediamo inoltre la riconferma di **Cardiochirurgia a Mirano**, coordinata con quella dell'Ulss 12 di Mestre, per continuare a sfruttare le sinergie ed economie che il sito miranese consente, per la sua maggiore produttività ed economicità e per le potenzialità inespresse della rianimazione cardiochirurgica.

Una Cardiochirurgia veneziana unica, operante su due sedi.

Urgono le nomine urgenti dei Primari di Oncologia e Dermatologia, importanti servizi per il territorio della ns. Ulss.

Infine, per quanto riguarda il baricentro dell'Ulss, si evidenzia che i **bacini di utenza reali** (residenti + attrazione – fuga) sono di circa 150.000 abitanti equivalenti per l'Ospedale di Mirano (Miranese) e sui 100.000 abitanti equivalenti per l'Ospedale di Dolo (Riviera del Brenta).

Ringraziamo per l'attenzione prestata alla presente.

Il Coordinatore
Aldo Tonolo

Mirano 7 febbraio 2013

Comitato Carlo Salvioli c/o Centro Plastica -Via Galilei, 10- 30035 MIRANO (VE) fax 041 5728427 tel 041 5728484
comit620.doc

e-mail: comitato@comitatocarlosalvioli.it

web: <http://www.comitatocarlosalvioli.it>